

**Sintesi pro-memoria incontro con l'Avvocato Pennisi
del 24-03-2010 - savigliano ANP Dirigenti – DOCENTI
PROBLEMATICHE ATTINENTI ALLA GESTIONE DELLE SCUOLE**

● **Rapporto Scuola –Famiglia**

Stabilire chiaramente nel Regolamento di Istituto le modalità di comunicazione alle famiglie dell'andamento scolastico e nel Patto Formativo le modalità di verifica-valutazione

La richiesta di Accesso agli Atti da parte delle famiglie può avvenire soltanto al termine di un PROCEDIMENTO VALUTATIVO

● **Potestà Genitoriale**

Entrambi i genitori esercitano **la patria potestà**,cioè il compito di educare,formare,assistere fino alla completa autonomia economica e non soltanto giuridica,**qualsiasi sia la costituzione familiare**.

Obbligo di vigilare fa capo **al genitore affidatario** (accompagnare e prelevare alunno da scuola,ecc.)

Nell'affidamento condiviso c'è sempre la figura dell'affidatario prevalente:è quello che ha maggiori responsabilità.

Il genitore affidatario è responsabile dei fatti illeciti compiuti dal figlio che è in affido.

Ne consegue che entrambi i genitori possono presentarsi a scuola per chiedere informazioni sui risultati di apprendimento e sul comportamento del proprio figlio/a ed hanno il diritto di avere informazioni in merito alla frequenza.

L'eventuale convivente non ha diritti/doveri né di patria potestà,né di vigilanza.

La scuola deve avere **delega scritta di uno dei due genitori** per consegnare l'alunno al convivente.

● **Vigilanza scolastica**

Attività della scuola : - formazione
-insegnamento
-vigilanza

Occorre sempre chiedersi se l'esercizio della vigilanza è adeguato in relazione alla situazione.

Ci sono momenti particolari e situazioni scolastiche che prevedono un aumento di vigilanza.

Le uscite scolastiche (gite,ecc..)sia per l'euforia dei ragazzi,sia per lo stato dei luoghi richiedono una attenta azione preventiva.

TANTO PIU' E'PREVEDIBIILE UN FATTO TANTO PIU' GRAVE E' LA COLPA DI CHI NON L'HA PREVENUTO.

Non si può derogare,ad esempio,dall'obbligo di vigilanza nei servizi igienici durante l'intervallo e negli spogliatoi nella palestra.

Nei cambi d'ora il docente che non ha impegni antecedenti deve trovarsi cinque minuti prima(non è a caso che è stata data tale disposizione contrattuale) e chi non ha obblighi successivi deve attendere che arrivi il cambio.

Solo nel **concambio** ,necessità oggettiva ,non si crea responsabilità.E' bene che il Regolamento di Istituto preveda la presenza del collaboratore scolastico sul piano .

Nell'ipotesi di necessità oggettiva ,di uscita provvisoria ,la classe va sempre affidata, comunque sempre a rischio dell'Affidante.

Non interviene **situazione esonerativa di responsabilità** per tutti i trasferimenti in orario scolastico (dall'aula ai laboratori, dall'aula alla palestra.)

Tutti i trasferimenti devono avvenire sotto la diretta responsabilità del docente in servizio sulla classe.